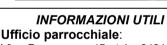
Appuntamenti settimanali

DOMENICA 19 XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	8.30 S. Messa in Duomo 9.30 S. Messa in Duomo (Antonio, Maria) 11.00 S. Messa solenne in Duomo (Vincenzo) 17.30 S. Messa solenne presieduta da mons. Bruno Vittor, segue la processione per le calli della Fortezza con rientro in Duomo e atto di affidamento a Maria. 19.00 S. Messa in Duomo
LUNEDÌ 20 Santi Andrea Kim Taegon, sacerdote, e Paolo Chong Hasang e compagni, martiri – memoria	18.00 S. Messa in Duomo (Giuseppe, defunti Confraternita Addolorata)
MARTEDI' 21 S. Matteo, apostolo ed evangelista – festa	18.00 S. Messa in Duomo
MERCOLEDI' 22	18.00 S. Messa in Duomo (Linda, Renato)
GIOVEDI' 23 S. Pio da Pietralcina, ksacerdote — memoria	18.00 S. Messa a San Valeriano (Roberto, Noelia, Miro)
VENERDI' 24	18.00 S. Messa in Duomo 20.30 Cervignano del Friuli: Inizio dell'anno pastorale con l'Arcivescovo
SABATO 25	19.00 S. Messa a San Valeriano
DOMENICA 26 XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	8.30 S. Messa in Duomo 9.30 S. Messa a San Valeriano (Eugenio, Emilia, Mirano) 11.00 S. Messa in Duomo 19.00 S. Messa in Duomo



19 settembre 2010 B. VERGINE ADDOLORATA

a liturgia ci ha fatto celebrare in ■ questi giorni, quasi preludio alla festa di questa terza domenica di settembre, per noi solennità patronale dell'Addolorata, la festa dell'esaltazione della Croce e della Beata vergine Addolorata. La Croce è, in effetti, il luogo in cui si manifesta in modo perfetto la compassione di Dio per il nostro mondo. Nella memoria della Beata Vergine Addolorata, contempliamo Maria che condivide la compassione del Figlio per i peccatori. Come affermava san Bernardo, la Madre di Cristo è entrata nella Passione del Figlio mediante la sua compassione. Ai piedi della Croce si realizza la profezia di Simeone: il suo cuore di Madre è trafitto (cfr Lc 2,35) dal supplizio inflitto all'Innocente, nato dalla sua carne. Come Gesù ha pianto (cfr Gv 11,35), così anche Maria ha certamente pianto davanti al corpo torturato del Figlio. La sua riservatezza, tuttavia, ci impedisce di misurare l'abisso del suo dolore; la profondità di questa afflizione è soltanto suggerita dal simbolo tradizionale delle sette spade. (continua pag. 2)



Via Bergamas, 45 tel. 0481/99148 aperto nei giorni feriali dalle ore 18.00 alle 19.00.

e-mail:<u>parrocchia.gradisca@tin.it</u> internet<u>www.parrocchiagradisca.it</u> Parroco:

don Maurizio Qualizza (335.5619695)

Diaconi:

Renato Nucera (333.2188483) San Valeriano (0481/99698); Franco Molli (328.6829568). Giorgio Piccagli (328.8292416)

(dalla prima) Come per il suo Figlio Gesù, è possibile affermare che questa sofferenza ha portato anche lei alla perfezione (cfr Eb 2, 10), così da renderla capace di accogliere la nuova missione spirituale che il Figlio le affida immediatamente prima di "emettere lo spirito" (cfr Gv 19,30): divenire la Madre di Cristo nelle sue membra. In quest'ora, attraverso la figura del discepolo amato, Gesù presenta ciascuno dei suoi discepoli alla Madre dicendole: "Ecco tuo figlio" (cfr Gv 19, 26-27). Maria è oggi nella gioia e nella gloria della Risurrezione. Le lacrime versate ai piedi della Croce si sono trasformate in un sorriso che nulla ormai spegnerà, pur rimanendo intatta la sua compassione materna verso di noi. L'intervento soccorrevole della Vergine Maria nel corso della storia lo attesta e non cessa di suscitare verso di lei, nel Popolo di Dio, una confidenza incrollabile: la preghiera del Memorare ("Ricordati") esprime molto bene questo sentimento. Maria ama ciascuno dei suoi figli, concentrando in particolare la sua attenzione su coloro che, come il Figlio suo nell'ora della Passione, sono in preda alla sofferenza; li ama semplicemente perché sono suoi figli, secondo la volontà di Cristo sulla Croce. Il Salmista, intravedendo da lontano questo legame materno che unisce la Madre di Cristo e il popolo credente, profetizza a riguardo della Vergine Maria: "i più ricchi del popolo cercheranno il tuo sorriso" (Sal 44,13). Così, sollecitati dalla Parola ispirata della Scrittura, i cristiani da sempre hanno cercato il sorriso di Nostra Signora, quel sorriso che gli artisti, nel Medioevo, hanno saputo così prodigiosamente rappresentare e valorizzare. Questo sorriso di Maria è per tutti: esso tuttavia si indirizza in modo speciale verso coloro che soffrono, affinché in esso possano trovare conforto e sollievo. Nel sorriso della Vergine si trova misteriosamente nascosta la forza per proseguire il combattimento contro la malattia e in favore della vita. Presso di lei si trova ugualmente la grazia di accettare senza paura né amarezza il congedo da questo mondo, nell'ora voluta da Dio. Quanto era giusta l'intuizione di quella bella figura spirituale francese che fu Dom Jean-Baptiste Chautard, il quale ne L'anima di ogni apostolato proponeva al cristiano fervoroso frequenti "incontri di sguardo con la Vergine Maria"! Sì, cercare il sorriso della Vergine Maria non è un pio infantilismo; è l'ispirazione, dice il Salmo 44, di coloro che sono "i più ricchi del popolo" (v. 13). "I più ricchi", s'intende, nell'ordine della fede, coloro che hanno la maturità spirituale più elevata e sanno per questo riconoscere la loro debolezza e la loro povertà davanti a Dio.

Benedetto XVI

VOCE ISONTINA

Questa settimana segnaliamo: Anno pastorale e vocazioni: ripartire dalla Lettera dei vescovi-

Riflessione di don Maurizio Qualizza; (pag.4)

La Prima Comunione oggi;(pag. 6) CVS: il dono della Parola ;(pag.7)

GRADISCA: (pag. 22)

Scout sulle orme di Peter Pan...ma non rifiutandosi di crescere;(pag.23)

VITA DELLA COMUNITÀ

Questa settimana ci ha lasciati Giorgio SILVESTRI. Ai familiari i sensi della nostra cristiana solidarietà.





Oggi, nella Chiesa di San Valeriano, accoglieremo con il sacramento del Battesimo il piccolo Benjamin

Para dia mandara

MEMORARE



Memorare, piisima Virgo Maria, a saeculo non esse auditum quemquam ad Tua currentem praesidia, Tua implorantem auxilia, Tua potentem suffragia esse derelictum. Ego, tali animatus confidentia, ad Te, Virgo virginum Mater, curro: ad Te venio, coram Te gemens peccator assisto. Noli, Mater Verbi, verba mea

despicere, sed audi propitia et exaudi. Amen

Ricordati, piissima Vergine Maria, che non si è mai udito che alcuno sia ricorso alla tua protezione, abbia implorato il tuo aiuto, abbia cercato il tuo soccorso e sia stato abbandonato. Animato da tale confidenza, a te ricorro, Madre Vergine delle vergini, da te vengo, dinanzi a te mi prostro, gemendo peccatore. Non disprezzare, Madre di Dio, le mie parole, ma ascolta henevola ed esaudisci. Amen.

S. Bernardo



Occhio agli orari delle Messe!

Con domenica 3 ottobre la Santa Messa prefestiva a San Valeriano sarà celebrata alle **ore 1 8.00** e la Santa Messa domenicale e festiva delle ore 11.00 in Duomo sarà celebrata alle ore 11.15.